REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO

OMEGNA

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. Z' 800 del 28 DICEMBRE 2010			
G G G APPROVAZIONE "PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE E (P.F.A.) ANNO 2010". AZIENDA SANITARIA A.S.L. V.C.O. T T O			
L'anno duemiladieci il giorno VENTOTTO			
del mese di DICEMBRE alle ore 10,00 in OMEGNA,			
IL DIRETTORE GENERALE			
- Dott. Ezio Robotti			
coadiuvato da:			

- Dott. Renzo Sandrini DIRETTORE SANITARIO

- Dott. Adriano Giacoletto DIRETTORE AMMINISTRATIVO

7

spesa	C. Gestione delle Risorse Economiche e	o i manziario per la registrazione dena
data		
al N.	conto	
al N.	conto	
	conto	
	conto	
		IL RESPONSABILE F.F. REF
,		
Beneficiario	€	_
Beneficiario	€	_
Beneficiario	€	-
Annotazioni eventual	i :	

and the second second

STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMPLESSA GESTIONE delle ATTIVITA' di SUPPORTO DIREZIONALE

PROPOSTA DI ISTRUTTORIA

PREMESSO CHE:

l'art. 13 del Decreto Legislativo 18 giugno 1999 nº 229 ha disposto le integrazioni all'art. 16 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 nº 502 con gli articoli 16bis e 16ter che stabiliscono ed esaltano la funzione determinante dell' Educazione Continua in Medicina - E.C.M. -.

L'art. 16bis del D.L.vo n° 502/1992 prevede che l'attività di formazione continua comprenda aggiornamento professionale e formazione permanente, per il miglioramento dell'efficacia, efficienza ed appropriatezza dell'assistenza erogata dal Servizio Sanitario Nazionale, mentre l'art. 16ter prevede l'istituzione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua, con compiti di definizione, con programmazione pluriennale, degli obiettivi formativi di carattere nazionale, in specie elaborazione, diffusione, adozione delle linee guida e dei percorsi diagnosticoterapeutici, nonché dei crediti formativi, degli indirizzi per l'organizzazione di programmi, criteri e strumenti di valutazione delle esperienze formative e dei requisiti per l'accreditamento delle società scientifiche, dei soggetti pubblici e privati e della loro conseguente sussistenza.

DATO ATTO CHE:

Il Sistema di Formazione Aziendale integralmente considerato, affidato funzionalmente alla S.O.C. G.A.S.D. – Gestione delle Attività di Supporto Direzionale, ha competenze su tutti gli aspetti e le attese di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale del personale dipendente di tutti i ruoli aziendali e rivolge anche le esperienze, le pratiche e le facoltà all' esterno dell' azienda; è peraltro evidente in questo contesto che l' Educazione Continua in Medicina – E.C.M. è un obiettivo fondamentale dell' A.S.L. V.C.O., le cui finalità sono produrre in loco le attività educazionali, sia residenziali che di Formazione a Distanza (FAD) che servono a mantenere, sviluppare, incrementare le conoscenze, le competenze e le performances dei professionisti della Sanità, specificatamente nostri che dipendenti del S.S.R.-.

L'attività svolta è stata fondamentale per costruire una nuova e più articolata organizzazione in rete aziendale che sia strettamente intrecciata di risorse umane e documentali, e che preveda la collaborazione non formale dei **Referenti della Formazione**, individuati in ogni Struttura Organizzativa Complessa. i quali supportino il Settore di Formazione E.C.M. incardinato nell'ambito della S.O.C. G.A.S.D.-.

L' interazione della complessa Rete Formativa E.C.M. come sopra definita e costruita deve poter elaborare, dopo un' adeguata ed articolata analisi dei bisogni formativi, la principale risorsa documentale in materia, che rende dinamica, funzionale, adeguata e concretamente realizzabile l' attività del Settore di Formazione E.C.M., vale a dire il P.F.A. – Piano di Formazione Aziendale, pluriennale ma strutturato su proposte annuali, correlate agli obiettivi annuali delle SS.OO.CC. e commisurate alle risorse di budget, organicamente e coerentemente composto da proposte della Direzione Generale, delle Macrostrutture e delle Strutture Organizzative Complesse, con queste tre parti indivisibili e strettamente coordinate fra loro.

Presso questa Azienda già con D.D.G. nº 613 del 10 dicembre 2001, avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLE « LINEE GUIDA PER IL PIANO AZIENDALE DI FORMAZIONE» E DELLE «LINEE GUIDA PER IL PIANO DI QUALITA' AZIENDALE»", sono state indicate le linee guida per il Piano Aziendale di Formazione e, nell' Allegato A), è stato precisato il metodo operativo con il quale veniva prefigurato il Sistema di Formazione Aziendale, comportante una struttura su più livelli di intervento e, specificamente:



1) un livello di singola Struttura (Semplice e/o Complessa), le cui iniziative formative riguardano le problematiche specifiche di ciascuna, individuate e gestite direttamente dalla stessa sulla base di un budget annuale assegnato;

2) un livello di Dipartimento, le cui iniziative formative, riguardanti problematiche comuni aventi caratteristiche di trasversalità riguardo i contenuti, l'organizzazione ed i partecipanti, possono essere recepite nel Piano di Formazione Aziendale annuale e/o

pluriennale.

L' Azienda Sanitaria, allo scopo di dare la più ampia attuazione del Piano Aziendale di Formazione, unitamente all' individuazione delle necessarie risorse umane così come già precisate nella suddetta deliberazione n° 613/2001, si è concretamente impegnata altresì ogni anno a definire la quota di risorse economiche da destinare alla Formazione ed all' Aggiornamento Professionale attraverso la costituzione di un fondo generale dedicato.

Con Deliberazione del Direttore Generale nº 119 del 07 marzo 2006, a seguito della acquisita consapevolezza che l' intero settore della formazione aziendale è entrato in una nuova fase e sta assumendo un alto potenziale di sviluppo con la conseguente necessità ed importanza di definire risorse e strumenti assegnati a questa funzione, è stata caratterizzata la specificità dell''Area della Formazione complessivamente considerata, che comporta a sua volta un definito ed univoco Settore E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) ed un Sistema Formazione Aziendale plurimo che è attivato anche per tutte le altre molteplici direttrici in cui si sviluppa l' aggiornamento e la formazione professionale in sanità.

Pertanto, per rispettare ed applicare quanto previsto dal quadro normativo suddetto, si è provveduto a predisporre ed approvare :

con Deliberazione nº 1020 del 20 giugno 2000, «Formazione ed Aggiornamento Professionale. Piano Aziendale anno 2000/2001», il Piano Aziendale per la Formazione e l' Aggiornamento Professionale predisposto per il periodo 2000/2002, ;

con Deliberazione n. 109 del 10.3.2003, il «Piano di Formazione Aziendale (P.F.A.)
 Biennio 2002-2004», che prevedeva una serie cospicua di eventi formativi distribuiti
 in quattro diverse aree di attività che ne formavano la struttura portante;

con Deliberazione n. 95 del 13.4.2007, il «Piano di Formazione Aziendale (P.F.A.)
 Biennio 2005-2007», che è articolato in una serie complessa di proposte formative
 conseguente ad analisi, valutazione, elaborazione e definizione dei fabbisogni
 formativi di ogni Dipartimento ovvero dei Piani Formativi di Dipartimento.

D.ff.D.G. nº 996 del 31 dicembre 2008, avente per oggetto «PRESA d' ATTO del «PIANO di FORMAZIONE AZIENDALE (P.F.A.) ANNO 2008» attuato e dell' analisi e valutazione delle iniziative formative realizzate in corso d' esercizio nell' A.S.L. V.C.O. di OMEGNA.».

D.D.G. nº 977 del 31 dicembre 2009, avente per oggetto «PRESA d' ATTO del «PIANO di FORMAZIONE AZIENDALE (P.F.A.) ANNO 2009» attuato e dell' analisi e valutazione delle iniziative formative realizzate in corso d' esercizio nell' A.S.L. V.C.O. di OMEGNA.».

RILEVATO PERALTRO CHE:

fra la normativa sopra citata assume un' evidenza particolare il C.C.N.L. del Comparto del Personale del S.S.N. Parte Normativa quadriennio 2002 - 2005 e Parte Economica biennio 2002 - 2003 del 19.04.2004, che, all' art. 20 indicato, in riferimento all' Educazione Continua in Medicina (ECM), dopo aver ribadito che questa deve svolgersi sulla base dei programmi annuali e pluriennali elaborati dalle Regioni e concordati in sede aziendale, stabilisce che l' Azienda o l' Ente garantisce i crediti previsti dalla normativa e che il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti ed i relativi oneri sono a carico dell' Azienda o Ente. La formazione deve essere coerente con l' obiettivo di migliorare le prestazioni individuali e va strettamente correlata alle attività di competenza. Premesso che la formazione costituisce un patrimonio personale ed individuale di ogni operatore dell' ASL (e, pertanto, ciascuno deve ritenersi 'obbligato' a formarsi e ad aggiornarsi), ne deriva che l' impegno e il soddisfacimento

del debito formativo ECM riguarda con pari impegno e responsabilità la Direzione Generale e tutte le Strutture Aziendali che la compongono e alle quali viene assegnato apposito budget annuo, determinando così, in concerto e in sinergia, l'adempimento del debito formativo di tutto il personale dipendente in coerenza con gli obiettivi assegnati.

Nondimeno, nel contempo, proprio a far data dal 2007 sono state approvate disposizioni normative di grande importanza per lo sviluppo ed il consolidamento del settore della formazione in Sanità, le quali sono il riferimento fondamentale in materia di formazione continua è l'assetto normativo ed organizzativo costituito in ambito regionale, come di seguito indicato:

- ◆ Conferenza Stato-Regioni 1º agosto 2007 : «Riordino del sistema di Formazione continua in medicina».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 15.10.2007 n° 61-7119 avente per oggetto «Sistema Regionale per la Formazione Continua in Sanità ed Istituzione del Sistema di Accreditamento ECM Regionale».
- ◆ D.C.R. Regione Piemonte 24 ottobre 2007 n° 137 20212 avente per oggetto «PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2007-2010».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 15.11.2007 n° 62-7503 avente per oggetto «Modifica ed Integrazione della DGR 61-7119 del 15.10.2007 : Sistema Regionale per la Formazione Continua in Sanità ed Istituzione del Sistema di Accreditamento ECM Regionale».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 17.12.2007 n° 22-7777 avente per oggetto «Accordo Stato-Regioni del 23.3.2005 : obiettivi regionali sulla formazione del personale sanitario.».
- ◆ D.DG.AReSS 13.12.2007 n° 161 avente per oggetto «Approvazione documenti provvisori "Guida all' utilizzo del sistema informatizzato per la gestione delle attività formative" e "Procedura per la gestione delle attività formative" ».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 04.02.2008 nº 14-8135 avente per oggetto «Istituzione della Conferenza Regionale per la Formazione Continua in Sanità ed accreditamento provvisorio dei soggetti organizzatori di attività formative per il sistema E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) piemontese.»
- ◆ Det.Dir.R.P. 15.02.2008 n° 70/DA2000 avente per oggetto «Istituzione del Gruppo regionale per la formazione continua in sanità».
- ◆ D.DG.AReSS 13.08.2008 n° 149 avente per oggetto «Sistema regionale per la formazione continua in sanità. Istituzione e nomina della Commissione Regionale per l'educazione Continua in Medicina (Commissione Regionale ECM)».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 22.06.2009 n° 7-11623 avente per oggetto «Approvazione Documento Programmatico per il governo del Sistema Regionale di Formazione Continua in Sanità della Regione Piemonte 2009-2010».
- ◆ D.G.R. Regione Piemonte 22.06.2009 n° 8-11624 avente per oggetto «Accordo Stato-Regioni del 23.3.2005: obiettivi regionali sulla formazione del personale sanitario.».
- ♦ Conferenza Stato-Regioni 5 novembre 2009 : «Il nuovo sistema di Formazione continua in medicina».

Nello specifico con le D.G.R. n. 61 del 15/10/2007 e n. 62 del 19/11/2007 la Giunta Regionale ha deliberato l'istituzione, in fase sperimentale per il triennio 2007/2010, di un Sistema Regionale per la Formazione Continua in Sanità, che prevede l'istituzione della Conferenza Regionale per la Formazione Continua in Sanità e della Commissione regionale tecnico-scientifica ECM, che, in sinergia ed in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità, provvedono alla programmazione e alla gestione della formazione del personale sanitario regionale.

Con L.R. nº 10 del 16.03.1998 è stata costituita l' Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari – A.Re.S.S. – al fine di svolgere funzioni di supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale alla Tutela della Salute e Sanità e funzioni di supporto metodologico alle Aziende sanitarie.

L'art. 2 dello Statuto della medesima, approvato con D.G.R n. 12 – 27402 del 24.5.1999, prevede che l'Agenzia, nell'ambito dei compiti stabiliti dalla Legge, persegua

4

gli obiettivi contenuti nel Piano di Attività e Spesa, approvato dalla Giunta Regionale, secondo il disposto dell'art. 11 della L.R. 10/98.

Nel Piano di Attività e Spesa dell'A.Re.S.S. per l'anno 2007, approvato con D.G.R. n. 1-5496 del 13.03.2007 e modificato con D.G.R. n. 5-5659 del 10.04.2007, è prévisto il progetto 4.1 "Formazione ECM", la cui finalità è progettare e realizzare, di concerto con l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, le attività strumentali al funzionamento del sistema informativo regionale della formazione in Sanità per la valutazione dei progetti e degli eventi formativi regionali E.C.M., al fine del loro accreditamento, da realizzarsi tramite un'apposita commissione regionale E.C.M.-.

Con nota dell'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità del 15.10.2007, sono stati formulati gli indirizzi per la predisposizione del Piano di Attività e Spesa dell'A.Re.S.S per l'anno 2008 e, relativamente alla progettualità contraddistinta dal richiamato codice 4.1 del P.A.S. anno 2007, "Formazione E.C.M", si richiede di sviluppare le relative attività in armonia con quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale sul Sistema per la formazione continua in Sanità e prevedendo, altresì la gestione del portale regionale per la formazione a distanza.

Quanto sopra è stato confermato anche nei successivi Piani di Attività e Spesa dell' A.Re.S.S. approvato dalla Giunta Regionale per l' anno 2008 con D.G.R. n° 13 – 8624 del 21 aprile 2008 e per l' anno 2009 con D.G.R. n° 61 – 10040 del 10 novembre 2008.

Il Direttore Generale dell' A.Re.S.S., visti gli incarichi sopraddetti affidati all' Agenzia, ha dato corso alle nomine ed all' attivazione come stabilito ed in particolare considerata l'urgenza e la necessità, evidenziate dalle Aziende Sanitarie Regionali, di procedere ad un accreditamento regionale in sostituzione di quello nazionale, per il quale veniva prevista l'interruzione della fase sperimentale al 31 dicembre 2007 e il graduale passaggio ai sistemi regionali, così come dichiarato in vari accordi Stato-Regioni, consentendo in tal modo di procedere, senza interruzioni, alla progettazione e realizzazione degli eventi formativi già programmati per l'anno 2008 - con propria Deliberazione nº 161 del 13.12.2007 ha disposto di procedere, in via transitoria e provvisoria, sin dal mese di gennaio 2008, all'accreditamento degli eventi e dei progetti formativi proposti dai provider attualmente accreditati, di cui alle citate D.G.R. n. 61-7119 del 15.10.2007 e n. 62-7503 del 19.11.2007, attraverso l'utilizzo di una piattaforma sperimentale a carico dell'A.Re.S.S., approvando contestualmente, i documenti provvisori denominati: "Guida all'utilizzo del sistema informatizzato per la gestione delle attività formative" e "Procedura per la gestione delle attività formative".

Questa A.S.L. V.C.O. ha prontamente aderito, con la competente struttura S.O.C. G.A.S.D. alla quale è posta in capo la gestione complessiva del Sistema di Formazione Aziendale ed è provider accreditato con doppia utenza già dall' avvio della fase sperimentale nazionale dell' Educazione Continua in Medicina (ECM), alla proposta della Regione Piemonte adottando, a far tempo dal 10.01.2008, le procedure previste dalla piattaforma sperimentale regionale affidata all' A.Re.S.S. per la gestione delle attività formative.

Tale determinazione ha comportato comunque l'attivazione di un processo innovativo avendo **PRESO ATTO CHE**:

- # il «Piano di Formazione Aziendale (P.F.A.) Biennio 2005-2007» di cui alla Deliberazione n. 95 del 13.4.2007 ha esaurito il suo percorso di strumento operativo in materia;
- ## le Aree e le Tematiche formative di base sulle quali esercitare gli obiettivi di Formazione del personale del S.S.R. sono state riaffermate e precisate di volta in volta con l' attenzione a che fossero perfettamente coerenti e compatibili con gli eventi formativi previsti negli atti e provvedimenti adottati in materia dal Consiglio e dalla Giunta Regionale e resi esecutivi con Determinazioni dei competenti Direttori Regionali»;
- # la partenza e l'utilizzo della nuova Piattaforma ECM Regionale hanno richiesto un pronto avvio di iniziative formative allo scopo di non interrompere il processo

- \$\pi\$ con nota del 28 maggio 2010. prot. nº 42861/18/LP, è stata trasmessa ai Direttori dei Dipartimenti, delle SS.OO.CC., delle Macrostrutture e del SITRPO di questa Azienda Sanitaria ASL VCO una griglia per l' analisi dei fabbisogni formativi aziendali, nella quale sono stati previsti spazi da compilare indicando le aree oggetto dell' obiettivo di apprendimento, il progetto, i destinatari ed un referente con la richiesta di integrare le proposte formative e completare la griglia/questionario tenendo conto anche degli obiettivi di attività 2010 propri di ogni SOC e concordati con la Direzione Generale nonché con proposte e/o iniziative ritenute di possibile interesse aziendale;
- # le proposte formative di cui sopra sono state adeguate, perfezionate ed esaminate anche tenendo conto degli obiettivi propri del Piano strategico di Riqualificazione dell' assistenza e di Riequilibrio economico finanziario riferito allo stesso ambito temporale ed il cui target di riferimento non è rappresentato soltanto dal personale sanitario (comparto e dirigenza), ma anche dal personale amministrativo e tecnico di afferenza;
- ## 1'A.S.L. V.C.O.. per tramite della competente S.O.C. G.A.S,D. ha peraltro avviato, programmato e realizzato anche nell'anno in corso 2010 iniziative formative in accordo con le SS.OO.CC. Aziendali per tutto il periodo di preparazione ed impostazione, nell'ottica e con l'assetto teorico e l'impianto strutturale predetti, del redigendo «Piano di Formazione Aziendale (P.F.A.) Anno 2010» e fino all'approvazione di quest' ultimo con il presente atto.

CONSIDERATO CHE

la Struttura proponente ha predisposto una proposta di Piano di Formazione Aziendale (P.F.A.), per l'anno 2010, elaborata, avendo acquisito dai Direttori dei Dipartimenti, delle SS.OO.CC., delle Macrostrutture e del SITRPO di questa Azienda Sanitaria ASL VCO quanto richiesto con la citata nota del 28,05.2010. prot. nº 42861, che viene formalizzata con il presente Atto deliberativo, attuativo del PFA in esame, dando pertanto atto che quanto presentato è stato accolto con esito favorevole dagli interlocutori interessati.

RICHIAMATO CHE:

l'attività di formazione e aggiornamento del personale dipendente del S.S.N. è regolata dai seguenti riferimenti legislativi :

Nazionali:

- ◆ D.Lgsl.vo 18.06.1999 n° 229, art. 13 : Integrazioni all' articolo 16 del decreto legislativo 30.12.1992 n° 502
- ◆ C.C.N.L. 1994/1997 dell' 1.9.1995 del Comparto del Personale del S.S.N., art. 21, C.C.N.L. 1998/2001 del 07.04.1999 del Comparto del Personale del S.S.N., art. 29 e C.C.N.L. 20.09.2001 INTEGRATIVO del C.C.N.L. 07.04.1999 del Personale del Comparto Sanità, Capo VI, art. 23
- ◆ C.C.N.L. 2002/2005 e biennio economico 2002/2003 del 19.04.2004 del Comparto del Personale del S.S.N., art. 20
- ◆ C.C.N.L. 1994/1997 del 05.12.1996 Area Dirigenza medica e veterinaria del S.S.N., artt. 23 e 33 e C.C.N.L. 1998/2001 dell' 08.06.2000 Area Dirigenza medica e veterinaria del S.S.N., art. 16, comma 4
- ◆ C.C.N.L. del 10.02.2004 INTEGRATIVO del C.C.N.L. 1998/2001 dell' 08.06.2000 Area Dirigenza medico-veterinaria del S.S.N., art. 18
- ♦ C.C.N.L. dell' 03.11.2005 Area IV della Dirigenza medico-veterinaria del S.S.N., parte normativa quadriennio 2002/2005, art. 23
- ◆ C.C.N.L. 1994/1997 del 05.12.1996 Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N., artt. 22 e 32 e C.C.N.L. 1998/2001 dell' 08.06.2000 Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N., art. 16, comma 4
- ◆ C.C.N.L. del 10.02.2004 INTEGRATIVO del C.C.N.L. 1998/2001 dell' 08.06.2000 Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N., art. 18
- ◆ C.C.N.L. dell' 03.11.2005 Area III della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo del S.S.N., parte normativa quadriennio 2002/2005, art. 23
- ◆ Circolare Ministro della Salute del 05.03.2002, avente per oggetto :«ECM. Formazione Continua»

Regionali:

◆ Circolare Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, prot. n° 13077/29.6 dell' 02.08.2002, avente per oggetto «Educazione Continua in Medicina (E.C.M.)».

♦ Circolare Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, prot. nº 6799/29.6 dell' 01.04.2003, avente per oggetto «Aggiornamento Professionale e Formazione Permanente del personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale».

D.G.R. Regione Piemonte 04.12.2006 nº 86-4815 avente per oggetto «Accordo Stato-Regioni del 23.3.2005 : obiettivi regionali sulla formazione del personale sanitario. Finanziamento

anno 2005».

DA QUANTO PRECEDE SI PROPONE

- 1. Di approvare il «PIANO di FORMAZIONE AZIENDALE (P.F.A.) anno 2010», allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A) e composto da n° 30 pagine.
- 2. Di incaricare la Struttura Organizzativa Complessa «Gestione delle Attività di Supporto Direzionale» di attuare tutti gli adempimenti conseguenti all' approvazione di cui al precedente punto 1), confermando che è affidata alla stessa S.O.C. G.A.S.D. la gestione dei percorsi formativi aziendali d' intesa, se non già definiti ed approvati, con il Direttore Sanitario o il Direttore Amministrativo per le rispettive competenze ed avvalendosi, allorquando richiesto, del necessario supporto organizzativo che dovrà essere fornito dai Responsabili di Struttura ovvero dai Direttori di Dipartimento, coinvolti nel processo formativo.

Il Responsabile del Procedimento dott.ssa Rosa Rifa Varallo

SEDE O MEGNA

irigente Medico Direttore Responsabile I.I. S.O.C.
Gestione delle Attività di Supporto Direzionale
(dr. bare: PETRONE)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la sopraestesa proposta istruttoria.

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - quinquies del D.Lgs.vo 19 Giugno 1999 n. 229, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

decide di approvarla integralmente adottandola quale propria deliberazione.

0*0*0*0*0*0 0*0*0*0 0*0*0*0*0*0

VRR/LP/vrr (14.10.2010)



	1	
Letto, confermato e sottoscritto	//	
√ IL	DIRETTORE GENER	
// /	(Dott. Eziø Robotti)	
TI DUDING A		
IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Repeo Sandrini)		ETTORE AMMINISTRATIVO
(Sour recizo Staturini)		(Dott-Adriano Giacoletto)
	·	21/mm
RELAZI	ONE DI PUBBLIC	AZIONE
Si attesta che copia del presente atto) è stata posta in pu	hhlicazione all'Alba LICC : 1
dell' A.S.L. VCO il giorno - 3 6E	N. 2011	per 15 giorni continuativi.
		ontilitativi.
	IL F	UNZIONARIO INCARICATO
		To I to Indo/110
		\\
ESECUTIVITA' IN DATA		
		
	IL F	UNZIONARIO INCARICATO
Trasmissione a:		
- Collegio Sindacale	Nota prot. n.	del
- Conferenza dei Sindaci	Nota prot. n.	del
- Giunta Regionale	Nota prot. n.	del
Copia per strutture:		
V D C C		
$\begin{array}{c cccc} X & DSO & & & & & & & & & & & & & & & & & & &$	<u></u>	DIP. EMERG. URG.
Z DIST. 0 Z F Z REF	X	DIP. AREA CRITICA DIP. DIPENDENZE
X DIST. V X SD X ITB X DIST. D X LP X ICT	X	DIP. POST ACUZIE
X ML X AG Y DIP. PA		DIP. PAT. CNV DIP. FARMACO
1. CTOTO D. C.	CNICO AMMVO X I	DIP. PAT. MEDICHE
- Du.1A	T. ONCOL. $X \cap I$	DIP. MAT. INF.
	RVIZI DIAGN. X	S, S, A.